

numero			Bellinzona
553	cl	1	11 febbraio 2015

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Conferenza delle direttrici e dei direttori dei
Dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
(CDDGP)
Segretariato generale
Haus der Kantone
Speichergasse 6
3000 Bern 7

Accordo amministrativo sulla cooperazione di polizia – procedura di consultazione

Signor Presidente,

in riferimento alla procedura di consultazione citata di cui al suo scritto del 10 dicembre 2014 le comunichiamo le seguenti considerazioni.

Innanzitutto confermiamo l'interesse del nostro Cantone affinché vi sia, a livello nazionale, una costante intensificazione della collaborazione tra tutti gli organi pubblici con compiti di polizia. Pertanto, gli sforzi che s'intendono accentuare anche mediante l'accordo amministrativo sulla cooperazione di polizia non possono che trovare il nostro consenso di massima. I raccapriccianti fatti di Parigi dello scorso mese di gennaio ne sono la prova e dimostrano che, in determinate circostanze, unicamente un coordinamento intercantonale e nazionale potrà permettere di meglio affrontare situazioni particolari e soprattutto con effetti di grande dimensione. Ciò nondimeno ci preme segnalare i seguenti aspetti degni di attenzione.

1. In generale

Condividiamo la decisione di non inserire in questo accordo l'ambito della formazione per cui, anche in futuro, tale ambito dovrà rimanere oggetto di accordi separati e specifici.

2. In particolare

Articolo 2 capoverso 3

In relazione a questo specifico capoverso concernente la composizione del "Comitato direttore dell'ente responsabile della cooperazione di polizia" rileviamo che per la designazione dei membri si intende tener conto delle Regioni, rispettivamente della dimensione dei Corpi. Siccome, generalmente, il nostro Cantone viene erroneamente associato al Concordato di polizia dei cantoni romandi, ci permettiamo di segnalare che il Canton Ticino non fa parte del concordato menzionato essendo considerato una Regione a sé stante, in particolare per motivi linguistici e geografici (cfr. immagine sottostante). Per questo motivo, chiediamo che il nostro Cantone possa far parte del Comitato direttivo aumentando, se del caso - per tener conto di questa legittima richiesta - il numero di membri attualmente limitato a quattro persone.

I Concordati di Polizia in Svizzera:

- 1. Concordat des cantons romands**
2. Zentralschweizer Polizeikonkordat
- 3. Ostschweizer Polizeikonkordat**
4. Nordschweizer Polizeikonkordat

TICINO e Zurigo sono indipendenti e non fanno parte di nessun Concordato



Articolo 9 capoverso 3 lettera b

Condividiamo appieno la facoltà demandata alla Conferenza dei Comandanti delle Polizie cantonali (KKPKS) di formulare la "dottrina di polizia"; questa iniziativa dimostra, infatti, la volontà di creare delle basi fondamentali su cui dovrà fondarsi in futuro il lavoro di polizia in Svizzera. Comunque, non possiamo non sottacere la nostra perplessità di demandare a tale Conferenza la relativa concretizzazione e applicazione nei singoli Corpi.

Articolo 11 capoverso 1

A nostro avviso la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia polizia (CDDGP/KKJPD) non deve solo "poter" concordare con la Confederazione le prestazioni di quest'ultima, ma lo deve fare. La seconda frase deve quindi essere del seguente tenore: "*Die KKJPD vereinbart mit dem Bund, welchen Beitrag dieser im Rahmen seines Polizeiauftrages daran leistet*".

Articolo 11 capoverso 4

Riteniamo che modifiche della chiave di riparto non devono poter essere decise autonomamente dai Cantoni facenti parte delle rispettive associazioni perché potrebbero, in questo modo, caricare costi supplementari sugli altri che si associano soltanto in un secondo tempo. Non contestiamo la possibilità di derogare al principio della popolazione residente, ma ci deve essere, a nostro avviso, un'autorizzazione per lo meno del Comitato direttivo, analogamente a quanto previsto dall'articolo 11 capoverso 2 (che comunque designa competente addirittura la "Trägerschaft").

Articolo 12 capoverso 1

Prendiamo atto che la Convenzione entrerà in vigore quando almeno 18 Cantoni l'avranno firmata e notificato la propria adesione alla CDDGP. In questo contesto annotiamo come dovrà essere particolarmente chiarita la ripartizione dei costi qualora non tutti i Cantoni partecipassero all'accordo. Infatti, la mancanza anche solo di uno dei Cantoni maggiori comporterebbe un aumento di spesa importante per tutti gli altri. Ritenuta l'importanza dei costi ricorrenti, a nostro modo di vedere deve essere chiarita meglio la procedura da seguire in particolare per le assunzioni del personale.

Confidando che le nostre considerazioni/osservazioni possano essere tenute in debita considerazione, confermiamo, quale conclusione, l'importanza di migliorare ulteriormente e progressivamente la collaborazione e la cooperazione di polizia tra tutti gli enti preposti alla sicurezza interna a tutela, in particolare, della "Polizeihoeit" dei Cantoni.

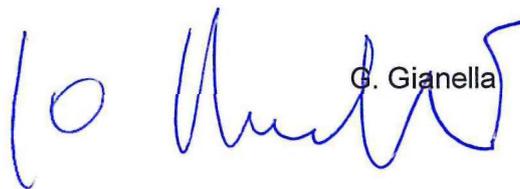
Voglia gradire, signor Presidente, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


M. Bertoli

Il Cancelliere:


G. Gianella

Copia per conoscenza a:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Comando della Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch);
- Deputazione ticinese alle Camere federali (joerg.debernardi@ti.ch, nicolo.parente@ti.ch; renata.gottardi@ti.ch, sara.guerra@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.